



Oggi il debutto (ore 21,30) area industriale Tito Circo-spettacolo "firmato" Togni

A sinistra Vinicio Togni, 44 anni, il figlio più giovane di Lidia che anticipa alcune novità dello show dal titolo "Semplicemente Spettacolare"



Alcune immagini degli spettacoli del Circo Togni che ha un cast composto da circa 80 persone provenienti da tutto il mondo. Ampia la parentesi della scuola africana e numerose le attrazioni con protagonisti gli animali

POTENZA- Uno straordinario spettacolo di circo da non perdere, con coreografie curate da due grandi registi quello russo Costantin Yousseu e l'olandese John Carpenter che vede anche un corpo di ballo proveniente dall'Ukraina. A garantirlo è il marchio Lidia Togni da oltre 100 anni sinonimo di circo. Stasera (ore 21,15) il debutto nell'area industriale di Tito. Il cast è composto da circa ottanta persone tra i ballerini, ballerine e acrobati provenienti da ogni parte del mondo formando così un gruppo multietnico. Si dice che il circo sia divertimento dove il pubblico possa trascorrere due ore rilassandosi così ecco che al Lidia Togni a far

sbellare il pubblico dalle risate ci saranno i clown equadoregni Los Bazan che oltre a intrattenere con le loro mille trovate sono anche straordinari musicisti. "Uno show tradizionale ad una pista - anticipa Vinicio Togni, 44 anni, il figlio più giovane di Lidia - come non lo abbiamo mai fatto. "Semplicemente Spettacolare", che è anche il titolo dello show. Abbiamo voluto ricreare l'atmosfera del circo ad una pista. Uno show giovane, divertente e dinamico al tempo stesso. Sotto il nostro tendone si tornerà a ridere, perché a mio parere è fondamentale al circo, con un gruppo di clown dell'equador Los Bazan che hanno un modo di

verso ed esaltante di intrattenere gli spettatori, saranno loro a fare un po' da fill-rouge di tutto lo spettacolo con le loro divertenti trovate. In pista anche tanti animali primi fra tutti i cani in una vera e propria carica dei 101 con un'infinità di cani di tutte le razze compreso il mastodontico San Bernardo che trasformeranno la pista in una vera e propria festa dove soprattutto i bambini si divertiranno. E poi - aggiunge Togni - abbiamo l'onore di ospitare un numero di caprette che vedrete diverrà grandi e piccoli un sorta di vecchia fattoria. Animali, questi che ormai non vediamo più neanche nelle no-

stre praterie. In un circo che si rispetti non potevano certo mancare le belve feroci. Di grande precisione sono i giocolieri Bacevj: ci vuole molta tenacia, dinamismo precisione e preparazione per essere dei bravi giocolieri con cerchi clave e palline. Abilità, sincronismo e ritmo sono invece gli ingredienti della performance proposta da Natasha, campionessa Ucraina di hola hop. Ospitiamo anche un numero di artisti africani, i che propongono vertiginosi salti ai cerchi e piramidi umane che rasentano l'impossibile portando in pista anche tanto folklore del loro paese compreso il famoso limbo...il passaggio

umano nel fuoco. In pista anche tanti animali primi fra tutti i cani in una vera e propria carica dei 101 con un'infinità di cani di tutte le razze compreso il mastodontico San Bernardo che trasformeranno la pista in una vera e propria festa dove soprattutto i bambini si divertiranno. E poi - dice Togni - abbiamo l'onore di ospitare un numero di caprette che vedrete diverrà grandi e piccoli un sorta di vecchia fattoria. A scendere nella grande arena tra tigri, leoni e leonessa sarà un giovane gladiatore ovvero Sonny Caroli. Il circo resterà nell'area industriale di Tito sino a domenica 19 aprile.

Il pittore-musicista potentino presenta pannelli decorativi Le "solidificazioni illusorie" Mostra di Pietro Basentini domenica 19 a Melfi

MELFI- Disegni, campiture cromatiche a formare tracciati dinamici, colori dalle tinte decise, linee di un rosso squillante, accanto a bianchi virginali. Il tutto è un mix dalla forza esplosiva, dirompente, dove i tasselli delle tinte vengono incastornati in segmenti dal tratto nero e deciso. Sono gli "ingredienti" della mostra di Pietro Basentini che si inaugurerà domenica prossima 19 aprile a Melfi (Museo Civico).

Negli accostamenti di colore, qui intenso, lì più morbido e sfumato - scrive nella presentazione la giornalista-critica d'arte Grazia Pastore - Pietro Basentini delinea tracciati immaginari di terre e frammenti di visioni, in contrasti che si staccano da un fondo mosso, in cui la Passione (la cromia vibrante) e la Ragione (la geometria) si inebriano in un'unica tensione, figlie della stessa ratio che unifica e mescola ener-



Pietro Basentini in laboratorio

gie divergenti. Nelle sue frammentazioni "cubiste" l'artista regala pannelli decorativi dai volumi fortemente ritmati, in cui le tinte forti sono accostate all'argento, impreziosite dai bagliori nobili dell'oro, tassellate come vetrate policrome di cattedrali millenarie. Ricostruire per frammenti le città, per

tasselli di tinte i paesaggi pare l'obiettivo dell'artista, e i suoi spazi immaginari su tela si mostrano intriganti nel loro "non essere", e le contorsioni di segni altro non sono che piccole illusioni, tesa com'è, la mano pensante di Basentini, a tessere matrici progettuali in un continuo anelito di armonia.

A Potenza domani il film "Il sol dell'avvenire" Un "viaggio" nella lotta armata per capire gli "anni di piombo"

POTENZA- "Il sol dell'avvenire", film ideato, scritto e realizzato da Giovanni Fasanella e Gianfranco Pannone, per la regia di Gianfranco Pannone, già presentato al Festival di Locarno, giunge a Potenza. Domani, venerdì 17 aprile alle ore 17.00 il film sarà proiettato nella Sala del Campanile del Museo Archeologico Nazionale di Palazzo Loffredo a Potenza. Tratto dal libro "Che cosa sono le Br", dello stesso Fasanella e Alberto Franceschini, il film racconta l'esperienza dell'Appartamento, il gruppo politico che si ritrovava in una piccola abitazione nel centro di Reggio Emilia nel 1969 e che divenne ben presto il cuore di un laboratorio nel quale elaborare nuove strategie di lotta. Il film è un viaggio nel tempo, in un passato ancora doloroso e inquietante, destinato a scuotere le coscienze di chi non vuole ricordare, o non c'era e non sa.



Una scena del film

Si parlerà delle polemiche che hanno accompagnato l'uscita del film, al termine della proiezione, con il dibattito "Memoria e rimozione, cinema e potere, censura e autocensura" durante il quale interverranno l'autore, il giornalista e scrittore Giovanni Fasanella e Armando Lostaglio, giornalista e critico cinematografico, vicepresidente del CINIT - Cineforum italiano. Parteciperanno all'evento l'associazione culturale Settima Arte, l'associazione culturale Allelammie di Pisticci, l'associazione culturale Abito in scena, il Cine-Club Vittorio De Sica - Cinit, e l'Associazione Libera Basiliata. L'ingresso è libero.

FATTI BELLA E VIAGGI GRATIS
Scegli la tua destinazione, al resto pensa Lore Lei.*

POTENZA
Via del Gallitello, 186
0971 51585
Via San Luca, 15
0971 35128
c/da Bucaletto, 107/B
0971 493553

Lore Lei
centro estetico benessere

www.centrolorelei.it